



Francesca  
Maria  
D'Avino  
AVVOCATO  
20.11.2025  
12:54:09  
GMT+02:00

**TRIBUNALE DI NOLA**  
**G.D. DOTT.SSA NAPOLITANO – Proc. Unitario 250-1/2025**

Per il sig. VITALIANO AMATO, [REDACTED] nato a Bari,  
[REDACTED] rapp.to e difeso dall'Avv. Francesca Maria D'Avino (cod. fisc. [REDACTED]  
DVNFNC85P62D843Q), ha richiesto all'OCC ODCEC di Nola, in cui è stato nominato  
quale professionista per lo scioglimento dei compiti delle funzioni relative, la dott.ssa  
Rachelina di Mauro.

All'uopo, onde poter accedere ad una procedura di composizione della crisi data da un  
sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, si intende rappresentare le ragioni  
sottese all'indebitamento ascritto all'istante e la sua conseguente incapacità di adempiere  
fedelmente alle obbligazioni assunte.

**1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO**

L'istante si trova in uno stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e  
il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Detta situazione risulta evidente  
dalla documentazione allegata all'istanza di nomina del gestore della crisi presentata  
all'OCC dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, che qui si intende richiamata.

Essa attesta la sussistenza di debiti ai quali non è possibile far fronte con mezzi  
ordinari, poichè il reddito rinveniente dalle ultime dichiarazioni dei redditi risulta  
insufficiente e l'istante non dispone di beni immobili che potrebbero essere liquidati, così  
come la situazione finanziaria e patrimoniale risulta nelle more modificata e, per questo,  
le posizioni debitorie non risultano diversamente sanabili rispetto alla procedura qui  
invocata.

AVV. GIUSEPPE PALLADINO  
Patrocinante in Cassazione  
g.palladino@palladinocassati.it  
g.palladino@pec.giuffre.it  
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9  
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO  
f.davino@palladinocassati.it  
f.davino@pec.giuffre.it  
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79  
TEL. - FAX 081.8295509



*[Signature]*  
**PALLADINO ASSOCIATI**  
 STUDIO GIUFFRÈ & C. ON. AMATO  
 81035 NOLA (NA)  
 TEL. 081.5126372

*[Signature]*  
**PALLADINO ASSOCIATI**  
 STUDIO GIUFFRÈ & C. ON. AMATO  
 81035 NOLA (NA)  
 TEL. 081.5126372

Tra le cause di indebitamento strettamente personali, si annoverano le ragioni di natura familiare e lavorative che hanno determinato un forte squilibrio personale e patrimoniale.

Invero, il sig. Amato Vitaliano è stato posto in cassa integrazione dall'azienda in cui presta servizio presso cui lavora,

*[Redacted text]*

## 2. SITUAZIONE DEBITORIA DI VITALIANO AMATO

L'attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nella proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, può essere così rappresentata:

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO
***Agenzia Entrate e Riscossione	€. 51.887,48 (Irpef, Add. teg., Add. com., tassa automobilistica)
Agenzia Entrate e Riscossione	€. 6.474,17 (interessi di mora, oneri, diritti e quote)
Comune di Nola	€. 1.100,00 (Tari)
Union s.r.l.	€. 1.096,03
Enel Energia S.p.A.	€. 2.786,72

TOTALE DEBITORIA
***Agenzia Entrate e Riscossione
Agenzia Entrate e Riscossione
Comune di Nola
Union s.r.l.
Enel Energia S.p.A.

**AVV. GIUSEPPE PALLADINO**  
 Patrocinante in Cassazione  
 g.palladino@palladinocassociati.it  
 g.palladino@pec.giuffre.it  
 VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9  
 TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

**AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO**  
 Patrocinante in Cassazione  
 f.davino@palladinocassociati.it  
 f.davino@pec.giuffre.it  
 VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79  
 TEL. - FAX 081.8295509



Kruk Investimenti s.r.l. (per cessione credito – prestito personale Compass S.p.A.)	€. 5.904,36
Compass S.p.A. (cessione del quinto)	€. 30.000,00
Fiditalia S.p.A.	€. 29.441,24
Agos Ducato S.p.A.	€. 1.855,25
**Avv. Francesca Maria D'Avino	€. 1.042,00
**OCC	€. 4.266,60
<b>TOTALE</b>	<b>€. 135.850,85</b>

## SITUAZIONE FAMILIARE ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

### a) Composizione nucleo familiare

Come si evince

### b) Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare del richiedente la procedura:

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano mediamente a € 1.000 mensili e comprendono:

**AVV. GIUSEPPE PALLADINO**  
Patrocinante in Cassazione  
g.palladino@palladinocassati.it  
g.palladino@pec.giuffre.it  
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9  
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

**AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO**  
Patrocinante in Cassazione  
f.davino@palladinocassati.it  
f.davino@pec.giuffre.it  
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79  
TEL. - FAX 081.8295509



- **Importo di Euro 100,00 mensile** proveniente dallo stipendio del sig. Vitaliano Amato, le proveniente il quale residuo tra quanto incassato e quanto necessario per il sostentamento della famiglia, oltre quanto necessario come da elenco spese su riportato per un periodo di mesi 80, che saranno corrisposti a rate mensili a partire dall'omologa dell'accordo, il tutto per un totale di euro 8.000,00, oltre la n. 81 di do. il tutto per un euro 8,60;
- Euro 200 a titolo di registro dell'eventuale decreto di omologa a carico diretto del debitore. eventuale decreto

Il piano propone quindi il pagamento del:

- 100% delle spese in prededuzione dell'OCC;
- 100% delle spese dell'Avv. D'Avino;
- 5% circa dei creditori privilegiati nell'arco di 6 anni e mezzo circa;

### CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene parzialmente); avendone avuto notizia e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Nola, lì 20.11.2025.

Avv. Francesca Maria D'Avino

**AVV. GIUSEPPE PALLADINO**  
Patrocinante in Cassazione  
g.palladino@palladinocassazione.it  
g.palladino@pec.giuffre.it  
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9  
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

**AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO**  
f.davino@palladinocassazione.it  
f.davino@pec.giuffre.it  
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79  
TEL. - FAX 081.8295509



Spese Alimentari in media € 350 al mese

Spese Alimentari in media € 350 al mese

Scuola elementare € 130 + quota mensa media mensile € 30

Scuola elementare € 130 + quota mensa media mensile € 30

Dopo scuola € 180 mensili

Dopo scuola € 180 mensili

Scuola asilo € 10

Scuola asilo € 10

Abbonamento Netflix € 18 mensili

Abbonamento Netflix € 18 mensili

Abbonamento microsoft € 13 mensili

Abbonamento microsoft € 13 mensili

Gas in media € 40 a Bombola ogni 2/3 mesi

Gas in media € 40 a Bombola ogni 2/3 mesi

Tassa automobilistica € 137,28 fiat panda e € 358,90 Alfa Romeo 159

Tassa automobilistica € 137,28 fiat panda e € 358,90 Alfa Romeo 159

Fabbisogno necessario medio mensile: € 1.200,00.

Fabbisogno necessario medio mensile: € 1.200,00.

### 3. LA RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO L'ATTIVO

### 3. LA RICOSTRUZIONE DEL L'ATTIVO

#### REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

#### REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

#### CA PATRIMONIALE

Come desumibile dai documenti che si depositano, il sig. Vitaliano Amato è in cassa integrazione con l'azienda per la quale lavora [redacted] in importo mensile lordo che varia tra i 1.250,00 euro ed i 1.300 euro, su cui viene trattenuta una cessione dello stipendio, che dovrà cessarsi anche a tutela della par condicio creditorum.

Allegato al fascicolo di deposito istruzione

#### SOLVIBILITA' E ATTENDIBILITA' DEL DEBITORE

#### SOLVIBILITA' E ATTENDIBILITA'

Pur consapevoli che la verifica dell'attendibilità e della solvibilità del debitore spetti all'OCC nominato, si precisa che gli eventi personali e familiari hanno inciso molto sulla capacità di restituzione dei finanziamenti che aveva in essere.

#### PROPOSTA DEL CONSUMATORE

#### PROPOSTA DEL CONSUMATORE

La proposta che si avanza prevede la messa a disposizione:

La proposta che si avanza prevede la messa a disposizione:

AVV. GIUSEPPE PALLADINO  
Patrocinante in Cassazione  
g.palladino@palladinoassociati.it  
g.palladino@pec.giuffre.it  
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9  
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO  
Patrocinante in Cassazione  
f.davino@pallafigariso.it  
f.davino@pec.giuffre.it  
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79  
TEL. - FAX 081.8295509





**TRIBUNALE DI NOLA**  
**SECONDA SEZIONE CIVILE**

**UFFICIO PROCEDURE CONCURSUALI**

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RG. 250-1/2025**

Il giudice designato con provvedimento dal Presidente di Sezione, dott.ssa Rosa Napolitano, ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE  
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE  
EX ART. 70 CC.II.**

*visto* il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **Amato Vitaliano**, [REDACTED] - C.F. MTAVLN85C281438J, [REDACTED] [REDACTED] tramite il Gestore della Crisi dott.ssa Rachelina Di Mauro;

*ritenuta* la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Nola (NA);

*rilevato* che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e) CCII dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

*rilevato*, altresì, che il ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

*rilevato* che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria



relazione, nell'esponenziale aumento delle spese legate al nucleo familiare, sostanzialmente monoreddito, che hanno determinato un forte squilibrio personale patrimoniale (più nello specifico, come evidenziato dal gestore, "il sig. Amato Vitaliano è stato posto in cassa integrazione dall'azienda presso cui lavora

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII nonché la richiamata relazione dell'OCC; cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza mobiliare ed immobiliare dello stesso che non consente, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto: 1)

Amato Vitaliano dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente che varia tra i 1.250,00 euro ed i 1.300,00 euro, su cui viene attualmente operata una trattenuta in conseguenza di un pignoramento presso terzi; 2) Amato Vitaliano risulta proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati,

il cui valore di liquidazione è pressoché nullo; 3) a fronte di tale patrimonio e dell'espressa indicazione di spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto da nn. 4 membri di cui due minorenni) per un importo pari a circa € 1.200,00 al mese, sussiste una esposizione debitoria complessiva pari ad € 135.850,85;

richiamate, in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, nonché in ordine all'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte, le considerazioni espresse dall'OCC nella relazione particolareggiata in atti;

rilevato che l'OCC, nel valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ha chiaramente indicato i costi della procedura;



rilevato, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei

creditori, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 8.008,60, derivante dalla corresponsione di nn. 80 rate mensili ciascuna di € 100,00 e l'ultima, la n° 81, di € 8,60;
- Previsione di differenti percentuali di soddisfacimento dei creditori: 100% delle spese in prededuzione dell'OCC; 100% delle spese dell'Avv. D'Avino; 5% circa degli altri creditori nell'arco di 6 anni e mezzo circa;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCII e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

richiamato l'art. 70 comma 4 laddove dispone che "con il decreto di cui al comma 1, *Prima del primo periodo, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento*"; ritenuta l'opportunità di disporre, su istanza del debitore, il divieto azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo nonché la sospensione delle trattenute stipendiali di cui al pignoramento mobiliare dello stipendio, in conformità alla più recente giurisprudenza di merito che ammette la possibilità di accogliere l'istanza del debitore volta ad ottenere, ex art. 70, co.4, CCII, l'inibitoria temporanea degli effetti della cessione del quinto dello stipendio o dell'ordinanza di assegnazione di una quota dello stesso, anche quando il piano preveda l'acquisizione della provvista necessaria per i pagamenti solo a partire dall'omologa, in quanto la misura appare comunque funzionale ad evitare che la durata del procedimento possa avvantaggiare alcuni creditori rispetto ad altri, essendo evidente che, in mancanza di sospensione, si consentirebbe a taluni creditori "anteriori", prima ancora dell'omologazione, di soddisfarsi al di fuori del concorso (cfr. in tal senso, *ex multis*, Tribunale Pistoia, 31 Luglio 2024);

letti gli artt. 67 e ss. CCII;

**AMMETTE**

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore di Amato Vitaliano

**DISPONE**

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII:



- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo;
- la sospensione delle trattenute stipendiali di cui al pignoramento mobiliare dello stipendio;

#### ORDINA

#### ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCII devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'art. 70 comma 3 CCII le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, ed al indirizzo dopo indicato nella comunicazione.

#### DISPONE

#### DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02/02/2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo [staff.nola@astegiudiziaria.it](mailto:staff.nola@astegiudiziaria.it) almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;
- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCII, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al ricorrente e all'OCC.

Nola, 05/01/2026

Il Giudice

*dott.ssa Rosa Napolitano*